

Corso Badarò a Laigueglia.

Ancora qualche buco e sembrerà di trovarsi in trincea, come al Carso.

Corso Badarò come Caporetto e il rivo antistante l'Hotel Giannina come il Piave.

Noi non abbiamo i Ragazzi del '99 per risollevarne le sorti di questa strana battaglia di trincea che si sta perpetrando ai danni di Laigueglia ormai da oltre un mese.

Il nostro Piave, poca cosa di fatto, è un minuscolo rivo che intralcia la posa dei tubi fognari tra l'Hotel Giannina e il Bar Rialto.

Nei progetti, a quanto pare, i tubi dovevano essere posati ad una determinata profondità per avere la giusta inclinazione (essendo Corso Badarò più alto del Budello) e far defluire i liquami senza intoppi.

Ma ci si era dimenticati del Piave, pardon del rivo.

Ora, tanto per dire come sembra stiano le cose, i tubi nel loro percorso incontrano il rivo e attraversando lo stesso impediscono al rivo di far defluire le acque piovane.

Che fare?

Rifare la fognatura di Corso Badarò con la giusta profondità e pendenza oppure tirare fuori dal cappello una magia?

Fonti competenti e bene informate ci dicono che si opterà per la magia.

In questo modo: arrivati al Piave, pardon al rivo, si fa un sifone passante sotto il rivo, e poi la tubazione continuerà il suo percorso nel budello.

Ma funzionerà?

Chi può dirlo.

E' una magia e solo un mago può capirci qualcosa. Oppure un amministratore.

Errare umano perseverare....cos'è?



L'Hotel Giannina prima dei lavori in corso